



Bombarda: già due anni fa ho presentato una mozione sull'alternativa alle auto dei dipendenti pubblici

«Provinciali, incentivare l'uso dei bus»

Si è parlato nei giorni scorsi di un progetto allo studio in Provincia per scoraggiare i provinciali ad usare la loro auto privata per recarsi al lavoro, «tagliando» i 2000 parcheggi riservati, incentivandoli ad utilizzare i mezzi pubblici, attraverso abbonamenti a prezzo agevolato.

Ma il tema della mobilità alternativa dei dipendenti pubblici era già al centro di una mozione presentata due anni fa dal consi-

gliere provinciale Roberto Bombarda (Verdi), ma che non è ancora stata discussa dal consiglio provinciale.

«L'esempio dell'ente pubblico può essere virtuoso - scrive Bombarda nella mozione - anche sulla scelta delle politiche ambientali dei cittadini e degli imprenditori privati. Ne sono un esempio le politiche per la mobilità adottate in diverse realtà, poste in particolare in Nord Europa».

Con la mozione si vuole impegnare la giunta provinciale: «Ad avviare un piano sperimentale per incentivare i dipendenti pubblici a non utilizzare più il mezzo privato per recarsi al lavoro, ma ad utilizzare mezzi alternativi o pubblici. Poi a promuovere uno studio per valutare costi e benefici, tenendo conto anche delle ricadute sociali ed ambientali e sul bilancio della sanità pubblica di tale nuova politica per la

mobilità delle persone e dei lavoratori; infine, a valutare, anche attraverso la consultazione dell'Apran e delle forze sindacali, le possibilità di implementare, a regime, nei contratti di lavoro, un sistema di incentivazioni di nuovi modelli di mobilità che favoriscano l'abbandono del mezzo privato individuale a favore del trasporto pubblico o di forme di uso collettivo dei mezzi privati (car-pooling) o bicicletta».



Roberto Bombarda (Verdi)